



CITTÀ
DI ANDRIA

CITTÀ DI ANDRIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
23 MAG. 2017
ARRIVO Prot. n. 0043501 del 23.05.17

Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

REINTEGRAZIONE PER L'ANNO 2017 DEI PASSIVI CORRESSI AI
CONTRATTI DELLA E.D.P. S.p.A. n° CIRCOLARE 1287 DEL 12.06.17
PROVVEDIMENTI

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore

Visto: per presa visione l'Assessore

6° SETTORE : Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane

- > La proposta è pervenuta il _____
- > Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- > La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento
- > La _____ Commissione Consiliare Permaente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____
2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 5 del D.L. 27 ottobre 1995, n. 444 convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 1995, n. 539 che dà la possibilità agli Enti locali di rinegoziare il capitale residuo dei mutui;

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1287 del 12 aprile 2017 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2017 dei Prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni", con la quale la Cassa Depositi si è resa disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, attualmente ancora in ammortamento, alle condizioni di seguito esplicitate;

Preso atto dei contenuti della citata circolare n. 1287 del 12 aprile 2017 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato le caratteristiche dei prestiti rinegoziabili, di seguito elencate:

- a) prestiti ordinari a tasso fisso, variabili e flessibili intestati ai Comuni;
- b) con oneri interamente a carico del Comune beneficiario;
- c) in ammortamento al 1 gennaio 2017, con debito residuo a tale data pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2021;
- d) aventi scadenza del piano di ammortamento successiva al 31 dicembre 2019;
- e) adesione alle condizioni proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti **entro e non oltre il 26 Maggio 2017**;
- f) Sono inclusi nella rinegoziazione anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione (ad esclusione di quelli rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare n. 1257 del 29.04.2005) attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003. Inoltre, sono rinegoziabili anche i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purchè sia stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 (TUEL), esitato positivamente ai sensi dell'art. 261, comma 3 del TUEL.

Preso atto, altresì, delle seguenti caratteristiche che avranno i prestiti rinegoziati:

- a) Durata post rinegoziazione pari a quella ante rinegoziazione maggiorata di due anni, fermo restando la scadenza massima del 31 dicembre 2045. Inoltre l'Ente potrà scegliere ulteriori condizioni finanziarie in corrispondenza delle scadenze del 31 dicembre 2026, 2031, 2036, e 2041 qualora tali scadenze siano inferiori, ovvero non superiori a due anni rispetto a quella originaria;
- b) tasso di interesse fisso (se il tasso regolante il Prestito Originario è fisso) o variabile (se il tasso regolante il Prestito Originario è variabile) determinato in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione, impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli Enti locali;
- c) pagamento della rata di ammortamento in scadenza al 30 giugno 2017, comprensiva di quota capitale e quota interessi, prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente dei prestiti originari e corresponsione al 31 dicembre 2017 – ovvero a scelta dell'Ente al 31 gennaio 2018 – della sola quota interessi relativa al secondo semestre 2017, alle condizioni previste dal Prestito Rinegoziato. Le successive rate semestrali, con pagamento al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 30 giugno 2018, saranno determinate secondo piani di ammortamento tipo "francese" a rate costanti (in caso di interesse fisso) o di tipo "italiano" a quote capitale costanti (in caso di interesse variabile);
- d) garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex art. 206 del TUEL. I *covenant*

previsti nei contratti dei prestiti originari continueranno ad essere validi anche per i prestiti rinegoziati;

- e) regolamento del rimborso anticipato volontario dei prestiti, della risoluzione, del calcolo degli interessi di mora e degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso e variabile agli enti locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.

Rilevato che per i prestiti oggetto di rinegoziazione, la rata in scadenza al 30 giugno 2017 sarà di importo comprensivo di quota capitale e quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente; verrà pertanto rinegoziato il debito residuo dei prestiti in essere al **1 luglio 2017** alle condizioni post rinegoziazione, con pagamento al 31 dicembre 2017 – ovvero a scelta dell'Ente al 31 gennaio 2018 – della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e rimborso del capitale a partire dalla rata del 30 giugno 2018.

Atteso che:

- ✓ la proposta di rinegoziazione presentata dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle posizioni debitorie del Comune di Andria prevede varie tipologie di ammortamento con differenti scadenze che determinano riduzioni o allungamenti dell'ammortamento originario;
- ✓ la rinegoziazione del tasso originario verrà fissata alle condizioni determinate dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle caratteristiche dei Prestiti originari, della durata residua dei prestiti rinegoziati e alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione.

Dato atto che le posizioni rinegoziabili elaborate sono quelle riportate nell'Allegato A al presente atto;

Rilevato che, sulla base della citata circolare e nota tecnica della Cassa Depositi e Prestiti, tale rinegoziazione genera:

- nel 2017, un'economia di bilancio di € 2.533.051,07 data dalla semestralità della quota capitale ed interessi del 31/12/2017;
- sussiste il **principio dell'equivalenza finanziaria** ovvero utilizzo da parte di Cassa Depositi e Prestiti della metodologia che individua il tasso d'interesse/*spread* post rinegoziazione tale per cui il valore attuale delle rate derivanti dal nuovo piano di ammortamento sia uguale al valore attuale delle rate previste dal piano di ammortamento ante rinegoziazione. Entrambi questi valori attuali vengono determinati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la definizione dei tassi di interesse/*spread* della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti locali, tenuto conto della scadenza prescelta e sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel periodo di adesione alla rinegoziazione;

Considerato, in particolare, che:

- ✓ l'operazione si basa sul principio dell'equivalenza finanziaria;
- ✓ la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale con alleggerimento della quota capitale per la durata residua;

Considerato imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, garantendo gli equilibri di bilancio ed azioni volte ad alleggerire la parte di spesa fissa/consolidata;

Ritenuto quindi opportuno accettare la proposta di Cassa Depositi e Prestiti allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2017/2019, e nei successivi sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti ai ripetuti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato agli Enti locali, che si

traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza, nonché degli adempimenti e nuove poste derivanti sia dall'armonizzazione dei bilanci sia da spese derivanti da contenzioso;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori in data _____, giusto allegato verbale n. __ del _____;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

Nel richiamare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato,

1. di rinegoziare il residuo debito al 1° luglio 2017 dei mutui in essere e rinegoziabili come da prescrizioni contenute nella circolare n. 1287, alle condizioni che saranno determinate in sede di adesione, sull'apposito sito applicativo informatico di gestione della Cassa Depositi e Prestiti;
2. di impegnarsi a rimborsare, il residuo debito di ciascun mutuo in rate semestrali, costanti, comprensive del capitale e dell'interesse a partire dal 31 gennaio 2018 sino alle scadenze rinegoziate;
3. di rilasciare, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente delibera, per tutta la durata di rimborso del residuo capitale, delegazione di pagamento pro-solvendo a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;
4. di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Risorse Finanziarie a porre in essere tutti gli atti consequenziali affinché provveda a quanto necessario per dare attuazione alla presente deliberazione;

RELAZIONE DELL'UFFICIO

FAVOREVOLE

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL 6° SETTORE – Servizio Contabilità e Bilancio
sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 23.05.2017

Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL 6° SETTORE – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 23.05.2017

Il Responsabile di Settore

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Prodotto/Tasso (Post)	Debito residuo	Rata Semestrale (Ante)	Quota Interessi :
1	3183961/00	Fisso	18.918,81	800,98	
2	3207938/01	Fisso	60.874,84	2.767,29	
3	4024085/00	Fisso	43.168,47	1.962,38	
4	4024090/00	Fisso	18.924,34	801,21	
5	4024091/00	Fisso	24.381,07	1.108,33	
6	4024092/00	Fisso	42.258,12	1.919,58	
7	4024093/00	Fisso	20.460,67	930,12	
8	4055377/01	Fisso	57.689,31	2.622,48	
9	4055378/00	Fisso	11.618,54	491,9	
10	4065754/00	Fisso	18.107,99	766,65	
11	4065766/00	Fisso	23.038,21	1.047,29	
12	4076652/00	Fisso	761.388,07	32.471,51	
13	4101486/00	Fisso	1.167.715,60	49.800,48	
14	4101488/00	Fisso	1.167.715,60	49.800,48	
15	4101490/00	Fisso	107.895,33	4.601,50	
16	4101492/00	Fisso	636.196,57	27.132,37	
17	4101618/00	Fisso	38.953,03	1.770,75	
18	4104084/00	Fisso	23.831,25	1.083,34	
19	4116671/00	Fisso	59.998,51	2.727,45	
20	4131814/00	Fisso	114.236,75	4.871,94	
21	4131817/00	Fisso	149.057,55	6.356,97	
22	4137817/00	Fisso	21.419,46	973,7	
23	4140806/00	Fisso	288.902,29	12.321,04	
24	4150976/00	Fisso	559.389,61	23.856,73	
25	4153779/00	Fisso	795.095,61	33.909,06	
26	4162451/01	Fisso	277.628,05	11.840,22	
27	4235566/00	Fisso	369.165,12	15.744,07	
28	4235567/00	Fisso	455.226,55	19.414,40	
29	4259654/00	Fisso	450.905,68	19.230,13	
30	4279894/00	Fisso	1.289.572,96	55.589,22	
31	4287665/00	Fisso	449.749,37	19.387,20	
32	4295463/00	Fisso	715.538,68	30.844,50	
33	4295464/00	Fisso	694.578,76	30.252,10	
34	4295709/00	Fisso	482.919,59	21.033,37	
35	4295905/00	Fisso	1.036.599,26	45.148,67	
36	4313253/00	Fisso	140.402,84	6.115,19	
37	4313254/00	Fisso	522.985,41	22.293,69	
38	4349369/02	Fisso	47.596,54	1.857,26	
39	4349369/03	Fisso	24.861,60	970,12	
40	4349871/01	Fisso	635.226,74	22.201,64	
41	4349873/01	Fisso	180.398,77	6.305,07	
42	4349906/01	Fisso	485.067,23	16.953,46	
43	4349908/01	Fisso	323.378,18	11.302,30	
44	4349910/01	Fisso	1.061.707,65	37.107,46	
45	4358506/01	Fisso	190.584,42	6.661,07	
46	4362791/01	Fisso	549.742,81	19.213,91	
47	4369818/01	Fisso	184.325,54	6.442,31	
48	4371824/02	Fisso	350.312,82	12.243,69	
49	4372028/00	Fisso	441.447,53	16.150,46	
50	4374566/01	Fisso	147.744,57	5.765,13	
51	4388191/01	Fisso	1.094.074,29	39.966,68	

-01-2018 (Post)(**)	Rata/Quota Capitale Semestrale (Post) dal 30/06/2018	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
518,09	763,6	22	31/12/2038
1.692,02	2.614,44	20	31/12/2036
1.199,87	1.853,99	20	31/12/2036
518,24	763,83	22	31/12/2038
677,67	1.047,11	20	31/12/2036
1.172,66	1.813,60	20	31/12/2036
568,7	878,74	20	31/12/2036
1.603,47	2.477,63	20	31/12/2036
318,17	468,95	22	31/12/2038
495,89	730,88	22	31/12/2038
640,35	989,44	20	31/12/2036
19.799,90	30.846,42	21	31/12/2037
30.366,44	47.308,13	21	31/12/2037
30.366,44	47.308,13	21	31/12/2037
2.805,82	4.371,21	21	31/12/2037
16.544,29	25.774,49	21	31/12/2037
1.082,70	1.672,95	20	31/12/2036
662,39	1.023,50	20	31/12/2036
1.667,66	2.576,81	20	31/12/2036
2.970,73	4.628,12	21	31/12/2037
3.876,24	6.038,83	21	31/12/2037
595,35	919,92	20	31/12/2036
7.512,90	11.704,42	21	31/12/2037
14.546,93	22.662,78	21	31/12/2037
20.676,46	32.212,03	21	31/12/2037
7.219,72	11.247,66	21	31/12/2037
9.600,14	14.956,14	21	31/12/2037
11.838,17	18.442,78	21	31/12/2037
11.725,80	18.267,72	21	31/12/2037
34.341,33	52.791,86	21	31/12/2037
11.976,83	18.411,60	21	31/12/2037
19.054,80	29.292,35	21	31/12/2037
18.920,33	28.723,29	21	31/12/2037
13.154,73	19.970,43	21	31/12/2037
28.236,96	42.867,04	21	31/12/2037
3.824,57	5.806,15	21	31/12/2037
13.587,16	21.179,07	21	31/12/2037
1.087,11	1.774,36	22	31/12/2038
567,84	926,82	22	31/12/2038
14.181,44	21.453,00	25,5	30/06/2042
4.027,40	6.092,46	25,5	30/06/2042
10.829,13	16.381,79	25,5	30/06/2042
7.219,42	10.921,19	25,5	30/06/2042
23.702,62	35.856,20	25,5	30/06/2042
4.254,80	6.436,46	25,5	30/06/2042
12.273,01	18.566,02	25,5	30/06/2042
4.115,07	6.225,08	25,5	30/06/2042
7.820,73	11.830,83	25,5	30/06/2042
10.841,95	15.589,98	25,5	30/06/2042
3.374,49	5.507,80	22	31/12/2038
26.788,41	38.580,60	25,5	30/06/2042

52	4418171/01	Fisso	82.503,20	3.219,35
53	4418172/01	Fisso	42.030,69	1.640,08
54	4418173/01	Fisso	28.581,64	1.115,28
55	4421629/01	Fisso	122.729,90	4.789,03
56	4423085/01	Fisso	48.318,19	1.885,42
57	4423959/01	Fisso	135.517,42	5.288,01
58	4425038/01	Fisso	33.441,73	1.304,93
59	4425040/01	Fisso	144.929,92	5.655,30
60	4433285/01	Fisso	684.570,62	23.926,25
61	4435194/01	Fisso	730.208,72	25.521,33
62	4435217/01	Fisso	793.452,79	27.731,76
63	4436818/01	Fisso	456.380,44	15.950,83
64	4439082/01	Fisso	189.893,52	7.409,82
65	4443097/01	Fisso	227.872,25	8.891,78
66	4445475/01	Fisso	71.324,96	2.783,17
67	4447969/01	Fisso	15.358,80	599,31
68	4447970/01	Fisso	95.512,80	3.727,00
69	4457339/01	Fisso	233.916,54	8.175,55
70	4457381/01	Fisso	561.997,59	19.642,23
71	4457382/01	Fisso	306.408,26	10.709,19
72	4457383/01	Fisso	371.775,35	12.993,82
73	4457385/02	Fisso	56.573,50	2.207,55
74	4463135/01	Fisso	251.105,31	8.776,32
75	4463422/01	Fisso	227.937,84	7.966,60
76	4463551/01	Fisso	254.064,75	8.879,75
77	4463891/02	Fisso	119.255,33	4.653,45
78	4470047/01	Fisso	787.733,85	27.531,88
79	4470132/01	Fisso	153.887,76	6.004,84
80	4470133/01	Fisso	1.220.987,44	42.674,41
81	4470134/01	Fisso	192.359,69	7.506,05
82	4470434/01	Fisso	175.432,03	6.845,52
83	4470456/01	Fisso	283.584,18	9.911,48
84	4471938/00	Variabile	118.575,00	6.975,00
85	4471939/00	Variabile	51.581,23	3.034,18
86	4471978/01	Fisso	561.297,83	18.177,53
87	4472102/01	Fisso	160.199,73	5.188,04
88	4474664/01	Fisso	246.183,26	7.972,60
89	4474730/01	Fisso	761.001,69	24.644,91
90	4475411/01	Fisso	381.584,04	12.357,53
91	4475793/01	Fisso	450.515,36	14.589,86
92	4476279/01	Fisso	1.922.164,67	50.977,23
93	4476282/01	Fisso	219.103,10	7.095,62
94	4481700/01	Fisso	389.500,28	10.272,58
95	4483515/01	Fisso	460.884,97	12.144,66
96	4483516/00	Variabile	277.500,00	7.500,00
97	4494394/00	Fisso	31.950,21	2.080,09
98	4494786/00	Fisso	58.286,47	3.788,27
99	4496493/00	Fisso	915.509,95	31.473,14
100	4498285/00	Fisso	103.017,56	3.927,87
101	4500183/00	Fisso	159.460,52	6.053,86
102	4503646/00	Fisso	833.333,22	29.615,69
103	4503654/00	Fisso	420.833,26	14.955,92
104	4504032/00	Fisso	172.590,30	6.734,68

1.884,37	3.075,65	22	31/12/2038
959,98	1.566,87	22	31/12/2038
652,8	1.065,50	22	31/12/2038
2.803,15	4.575,27	22	31/12/2038
1.103,59	1.801,26	22	31/12/2038
3.095,22	5.051,98	22	31/12/2038
763,81	1.246,68	22	31/12/2038
3.310,20	5.402,87	22	31/12/2038
15.283,04	23.119,46	25,5	30/06/2042
16.301,91	24.660,76	25,5	30/06/2042
17.713,83	26.796,65	25,5	30/06/2042
10.188,69	15.412,97	25,5	30/06/2042
4.337,17	7.079,08	22	31/12/2038
5.204,60	8.494,89	22	31/12/2038
1.629,06	2.658,94	22	31/12/2038
350,8	572,56	22	31/12/2038
2.181,51	3.560,64	22	31/12/2038
5.222,19	7.899,88	25,5	30/06/2042
12.546,60	18.979,90	25,5	30/06/2042
6.840,56	10.348,08	25,5	30/06/2042
8.299,88	12.555,67	25,5	30/06/2042
1.292,14	2.109,01	22	31/12/2038
5.605,93	8.480,38	25,5	30/06/2042
5.088,71	7.697,96	25,5	30/06/2042
5.672,00	8.580,33	25,5	30/06/2042
2.723,79	4.445,74	22	31/12/2038
17.586,16	26.603,51	25,5	30/06/2042
3.514,80	5.736,81	22	31/12/2038
27.258,54	41.235,43	25,5	30/06/2042
4.393,50	7.171,01	22	31/12/2038
4.006,87	6.539,96	22	31/12/2038
6.331,02	9.577,26	25,5	30/06/2042
	5.928,75	11	31/12/2027
	2.579,06	11	31/12/2027
6.196,73	17.434,19	21	31/12/2037
1.768,61	4.975,88	21	31/12/2037
2.717,86	7.646,58	21	31/12/2037
8.401,46	23.637,09	21	31/12/2037
4.212,69	11.852,19	21	31/12/2037
4.973,69	13.993,23	21	31/12/2037
18.990,99	49.676,28	25,5	30/06/2042
2.418,90	6.805,45	21	31/12/2037
3.756,73	10.012,33	25,5	30/06/2042
4.426,80	11.836,48	25,5	30/06/2042
	6.937,50	21	31/12/2037
689,17	1.839,34	12	31/12/2028
1.248,20	3.350,07	12	31/12/2028
19.710,93	30.423,89	25,5	30/06/2042
2.025,84	3.743,79	21	31/12/2037
3.098,32	5.771,08	21	31/12/2037
19.279,16	28.606,28	25,5	30/06/2042
9.735,98	14.446,17	25,5	30/06/2042
3.615,77	6.414,76	21	31/12/2037

105 4504209/00	Fisso	1.954.999,75	69.478,41
106 4506261/00	Fisso	1.533.333,12	54.492,87
107 4511746/00	Fisso	22.397,06	1.369,38
108 4512912/01	Fisso	858.398,16	28.468,46
109 4513106/01	Fisso	1.784.948,92	59.197,18
110 4513858/01	Fisso	1.354.746,49	44.615,35
111 4514128/01	Fisso	941.174,31	31.226,03
112 4524629/00	Fisso	146.565,81	5.784,77
113 4526947/00	Fisso	179.752,29	6.832,14
114 4527578/00	Fisso	1.246.892,06	42.765,51
115 4537097/00	Variabile	62.500,00	2.500,00
116 4537272/01	Fisso	782.456,34	25.575,96
117 4537280/01	Fisso	269.392,86	8.805,58
118 4537997/01	Fisso	446.183,12	14.767,63
119 4538278/01	Fisso	382.051,69	12.645,03
120 4538279/01	Fisso	285.349,60	11.984,49
121 4538280/01	Fisso	228.255,48	9.586,58
122 4538281/01	Fisso	171.183,79	7.189,60
123 4538285/01	Fisso	456.663,34	19.179,55
124 4538288/01	Fisso	542.168,60	22.770,71
125 4539992/01	Fisso	285.349,60	11.984,49
126 4547517/01	Fisso	281.505,31	12.090,19
127 4548092/01	Fisso	108.682,06	4.633,29
128 4548094/01	Fisso	86.306,37	3.679,38
129 4548095/01	Fisso	159.826,63	6.813,66
130 4548096/01	Fisso	1.274.908,30	42.627,37
131 4548118/01	Fisso	1.821.297,57	60.896,24
132 4548120/01	Fisso	473.537,36	15.833,02
133 4548675/01	Fisso	1.093.233,07	36.764,11
134 4549291/01	Fisso	291.528,82	9.803,76
135 4549314/01	Fisso	974.522,53	32.772,02
136 6001913/00	Fisso	173.236,18	7.784,63
137 6002027/00	Fisso	173.236,18	7.784,63
138 6002041/00	Fisso	692.944,74	31.138,51
139 6002134/00	Fisso	909.489,97	40.869,30
140 6002162/00	Fisso	311.825,13	14.012,33
141 6002163/00	Fisso	2.165.452,30	97.307,85
142 6002165/00	Fisso	389.781,41	17.515,41
143 6002166/00	Fisso	139.739,15	6.279,39
144 6002167/00	Fisso	346.472,36	15.569,26
145 6002168/00	Fisso	476.399,49	21.407,73
146 6002176/00	Fisso	2.278.316,28	88.798,57
147 6002178/00	Fisso	259.854,27	11.676,94
148 6002181/00	Fisso	1.583.378,74	71.151,50
149 6002193/00	Fisso	271.869,38	12.216,86
			2.533.051,07

45.228,92	67.110,32	25,5	30/06/2042
35.473,66	52.635,55	25,5	30/06/2042
518,38	1.226,76	13	31/12/2029
17.017,74	27.543,84	25,5	30/06/2042
35.386,61	57.274,53	25,5	30/06/2042
26.410,78	43.173,68	25,5	30/06/2042
18.677,60	30.212,44	25,5	30/06/2042
3.163,62	5.507,87	21	31/12/2037
3.504,27	6.512,92	21	31/12/2037
26.708,43	41.343,44	25,5	30/06/2042
	2.232,14	15	31/12/2031
9.009,98	24.521,47	21	31/12/2037
3.102,06	8.442,53	21	31/12/2037
5.423,36	14.151,48	21	31/12/2037
4.643,84	12.117,44	21	31/12/2037
3.047,53	11.166,92	16	31/12/2032
2.437,77	8.932,59	16	31/12/2032
1.828,24	6.699,14	16	31/12/2032
4.877,16	17.871,15	16	31/12/2032
5.790,36	21.217,33	16	31/12/2032
3.047,53	11.166,92	16	31/12/2032
3.416,07	11.251,15	16	31/12/2032
1.266,15	4.313,46	16	31/12/2032
1.005,47	3.425,40	16	31/12/2032
1.861,98	6.343,33	16	31/12/2032
16.159,46	40.829,60	21	31/12/2037
23.084,95	58.328,00	21	31/12/2037
6.002,09	15.165,28	21	31/12/2037
14.184,70	35.206,96	21	31/12/2037
3.782,59	9.388,52	21	31/12/2037
12.644,43	31.383,96	21	31/12/2037
5.040,31	7.385,36	21	31/12/2037
5.040,31	7.385,36	21	31/12/2037
20.161,23	29.541,45	21	31/12/2037
26.461,61	38.773,15	21	31/12/2037
9.072,55	13.293,65	21	31/12/2037
63.003,83	92.317,02	21	31/12/2037
11.340,69	16.617,06	21	31/12/2037
4.065,71	5.957,32	21	31/12/2037
10.080,61	14.770,72	21	31/12/2037
13.860,84	20.309,74	21	31/12/2037
63.223,28	85.613,29	25,5	30/06/2042
7.560,46	11.078,04	21	31/12/2037
46.068,40	67.502,21	21	31/12/2037
7.910,04	11.590,27	21	31/12/2037
1.430.453,19	2.422.392,74		

Comune di Andria
Piazza Umberto I
76123 Andria
Provincia Barletta – Andria – Trani

Verbale n. 25 del 23.05.2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Nella riunione odierna si procede all'esame della proposta di delibera di Consiglio Comunale relativa alla rinegoziazione di mutui e prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti **DI CUI ALLA CIRCOLARE CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 1287 DEL 12.04.2017**, ai fini del rilascio del parere di questo collegio;

Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale pervenuta il 22 Maggio 2017;

Visto l'art. 5 del D.L. 27 ottobre 1995, n. 444 convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 1995, n. 539 che dà la possibilità agli Enti locali di rinegoziare il capitale residuo dei mutui;

Viste le posizioni rinegoziabili riportate nell'Allegato A della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale tutte rientranti nelle condizioni previste dalla circolare 1287 del 12.04.2017;

Visto che per i prestiti oggetto di rinegoziazione, la rata in scadenza al 30.06.2017 sarà corrisposta nella misura prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente, mentre per la rata in scadenza al 31.12.2017, con possibilità per l'Ente di pagarla il 31.01.2018, verrà corrisposta la sola rata d'interessi in base al nuovo piano di ammortamento di cui alla circolare 1287 del 12.04.2017 della CDP;

Rilevato che, sulla base della citata circolare e nota tecnica della Cassa Depositi e Prestiti, tale rinegoziazione genera:

- nel 2017, un'economia di bilancio data dalla semestralità della quota capitale e della quota interessi al 31.12.2017, pari ad € 2.533.051,07;

Considerato che

- sussiste **il principio dell'equivalenza finanziaria** ovvero utilizzo da parte di cassa Depositi e Prestiti della metodologia che individua il tasso d'interesse/*spread* post rinegoziazione tale per cui il valore attuale delle rate derivanti dal nuovo piano di ammortamento sia uguale al valore attuale delle rate previste dal piano di ammortamento ante rinegoziazione. Entrambi questi valori attuali vengono determinati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la definizione dei tassi di interesse/*spread* della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti

locali, tenuto conto della scadenza prescelta e sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel periodo di adesione alla rinegoziazione;

- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale con alleggerimento della quota capitale per la durata residua;
- l'operazione consente di ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2017/2019;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole sul piano della regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Risorse Finanziarie ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TU sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Il collegio nell'esprimere parere favorevole alla proposta di delibera di C.C., in quanto l'operazione di rinegoziazione dei mutui in essere con la CDP genera un'economia per l'anno 2017 pari ad € 2.533.051,07, rileva che, l'allungamento della scadenza naturale dei prestiti in essere comporterà un rimodulazione dei piani di ammortamento che saranno appostati nei bilanci dell'Ente a partire dal 2018.

Andria li 23.05.2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


dot. Francesco Chierico
dot. Giuseppe Ratti
rag. Nunzio Lobaccaro